

I sentieri dell'alta Valdastico

Sentiero CAI 565

Ponte Posta - Baiti Boscoscuro - Costa - Frangini - Strada Tonezza - Altopiano dei Fiorentini



Ponte Posta è una piccola contrada in Comune di **Lastebasse** a quota 450 m, costruita su una bella balconata vicino ad un ponte che fino al 1918 faceva da confine tra Impero Austroungarico ed Italia.

A monte di essa si apre la **Val Rua** che finisce sull'**Altopiano dei Fiorentini**. Questo itinerario corre in destra orografica dell'**Alta Val d'Astico**, nella parte iniziale in maniera molto ripida e nella parte alta di altopiano tranquillamente. Questo percorso è sempre stato utilizzato per raggiungere la zona prativa di **Boscoscuro** dai montanari di **Posta** dove trovavano grandi quantità di fieno per le loro bestie. **Boscoscuro** ha origini antiche e un tempo i suoi baiti erano stabilmente abitati. Molte case sono state ristrutturate e se si passa nei periodi estivi, il borgo montano è sempre abitato.

Una bella scalinata porta a **Ponte Posta** (quota 450 m), punto di partenza del sentiero (vedi tabella CAI). Il pendio è erto, pietroso, richiede piede fermo, la fatica si fa sentire. A quota 550 m ci immettiamo in **Val Rua** e il sentiero continua in forte pendenza tra carpini, pini silvestri, mughi, ginepri e scotani. Lentamente saliamo fino a quota 800 m, dove potremo ammirare un bel panorama sulla **Val d'Astico**.

Ora inizia la parte più dura, quella che ci porterà ai pianori di **Boscoscuro**, frequentati dai camosci soprattutto in inverno. La salita continua tra tappeti d'erica e i primi faggi. A quota 1000 m **località Klémble**. Finito l'impluvio di **Val Rua**, il tracciato è stato allargato e presenta le caratteristiche strade per esbosco. Dopo tanta fatica, a quota 1130 una secca curva ed usciamo sul pianoro di **Boscoscuro**. I baiti davanti a noi sono quasi tutti ristrutturati e ben allineati, i lavori sono stati fatti rispettando l'ambiente circostante, cosa non sempre facile. Da qui una strada forestale con un lungo giro porta a **Malga Costa**; la si lasci subito dopo la fonte d'acqua per affrontare a destra il **Pontaron**, dove si trova il vecchio sentiero di collegamento.

Il tracciato è dolce, robusti faggi e pecci ci proteggono dal sole. A circa quindici minuti da **Boscoscuro** sbuchiamo tra i pascoli di **Costa**, quota 1292 m, più avanti la Malga. Qui giunge il sentiero **CAI 567 da Giaconi**.

Proseguendo sulla riposante strada sterrata verso sud, si attraversa un bosco e si raggiunge la strada provinciale **Tonezza-Fiorentini** vicino ai **Baiti Frangini** e alle **ex sciovie delle Fratte**, siamo a quota 1405 m.

di **Manuela Bonifaci e Gino Sartori**

Fonti: Sui sentieri della Val d'Astico di Liverio Carollo
Sentieri Val d'Astico e Altopiani Trentini- Sezione Vlcentine C.A.I. - www.itineraritrekking.com -

La descrizione del sentiero è indicativa, lo scopo è di invogliare l'escursionista a percorrerlo. Consigliamo, per evitare di imbattersi in errori, di farsi accompagnare da persone del posto o da apposita guida.

LOCALITA'

Italia • Veneto
Lastebasse

Zona: **Altopiano dei Fiorentini**

Sentiero CAI

565

Difficile



↔ Lunghezza 11 km

🕒 Durata 2.40 ore

⬇️ Dislivello 955 slm

⬆️ Altitudine quota 1.405 m

📍 Partenza Ponte Posta (Lastebasse)

🚩 Arrivo Ex sciovia delle Fratte

☀️ Periodo sconsigliato Inverno

ATREZZATURA

- ✓ Pedule da trekking leggere
- ✓ Opportuna scorta d'acqua
- ✓ Cappello per ripararsi dal sole
- ✓ Ciapsole in inverno

DOVE PARCHEGGIARE?

Poco dopo aver superato **San Pietro di Valdastico**, si trova un bivio che sale sulla sinistra che porta a **Montepiano** arrivando poi in **località Ponte Posta**, qui c'è un ampio parcheggio.

All'imbocco della Contrà si nota il segnavia che passa all'interno del paese e conduce al sentiero.

Traccia GPS • Parcheggi consigli e altro:



SCAN ME!